



Rapporto della Commissione della gestione del Comune di Capriasca

Messaggio municipale n. 15/2015

Concernente la richiesta di un credito di fr. 70'000.00 per la partecipazione del Comune alla costituenda società anonima Capriasca Calore SA incaricata di seguire la progettazione, la realizzazione e la gestione del progetto di teleriscaldamento a Tesserete e la richiesta di credito di fr. 222'000.00 per l'anticipo della posa di alcune condotte e allacciamenti.

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

La Commissione della gestione dopo aver esaminato il Messaggio Municipale che in sostanza chiede due crediti, uno per la costituenda società anonima, l'altro per l'anticipo della posa di alcune condotte, si esprime come segue.

Per la valutazione dell'approvazione della richiesta di crediti è indispensabile esaminare da un punto di vista finanziario il progetto di teleriscaldamento. Infatti se il progetto ha una sua giustificazione economica sarà possibile decidere se quanto proposto è opportuno per essere realizzato o meno. Appurato ciò sarà possibile rispondere ai crediti richiesti nel Messaggio municipale in oggetto.

Per l'approfondimento del progetto abbiamo anche fatto capo al "Descrittivo progetto definitivo" realizzato dallo studio d'ingegneria Visani Rusconi Taleri SA (VRT) in data 16 maggio 2014 e consultabile presso la cancelleria comunale.

La volontà di realizzare una rete di teleriscaldamento a cippato di legno risale al ormai lontano 2005. Da allora diversi attori sono stati chiamati in gioco ed il processo di maturazione del progetto è stato molto lungo. Inoltre nel dicembre 2010 i capo gruppo hanno presentato una mozione interpartitica per smuovere nuovamente il progetto. Nel corso del settembre 2011 AEM e AET decidono di aderire alla proposta del Municipio di partecipare ai costi della progettazione di massima. Nel maggio del 2014 lo studio di ingegneria VRT SA di Taverne presenta il progetto definitivo, che include anche il centro balneare.

Un progetto di teleriscaldamento si basa sul principio che lo stesso è economicamente autosufficiente ovvero che tutti i costi derivanti dalla progettazione, dalla realizzazione ma soprattutto della gestione e della manutenzione sono finanziati con i ricavi derivanti dalla vendita del calore (vedi anche quanto descritto al punto 2 del Patto parasociale). La partecipazione del Comune alla società anonima non implica quindi oneri supplementari, anzi una volta il progetto in essere verrà esteso anche alle utenze private è possibile prevedere un utile e quindi delle entrate per il nostro Comune.

Il progetto oggi presentato si basa su diverse utenze pubbliche (elencate a p. 10 del Messaggio) per un consumo annuo stimato di ca. 2'500 MWh/a.

Il progetto prevede una centrale termica che dovrebbe essere ubicata a est della nuova scuola elementare (vedi planimetria allegata al Messaggio). Il perimetro dell'ubicazione è già inserito nel Piano Regolatore comunale come zona AP/EP. La centrale termica è prevista bivalente ovvero con una caldaia a cippato (ca. 600 kW) per la produzione di calore in banda e una caldaia a olio (ca. 1'000 kW) per il back-up ed eventuali coperture di picchi di richiesta calore.



La distribuzione del calore avviene tramite dei tubi di acciaio coibentati detti anche condotte teletermiche (isolati e protetti) per un'estensione di ca. 1'500 m.

Con l'utilizzo del cippato dal punto di vista ambientale ogni anno vengono risparmiati 220'000 litri di nafta, il tutto a favore della qualità dell'aria in Capriasca che vede così diminuire di quasi il 10% le emissioni di CO₂. Infatti la centrale a cippato è dotata di particolari filtri che hanno lo scopo di abbattere le emissioni di sostanza nocive ciò che le attuali caldaie a olio non hanno. Le emissioni sono regolate dall'Ordinanza contro l'inquinamento che dai primi anni ottanta ad oggi sono sempre state corrette in modo da essere più restrittive.

Oltre al miglioramento delle emissioni c'è anche un'utilità diretta sulla gestione dei boschi in quanto c'è uno sfruttamento della materia legnosa presente in modo abbondante nel nostro territorio.

L'investimento per il teleriscaldamento, che sarà a carico della Capriasca Calore SA (1/3 Comune, 1/3 AEM, 1/3 AET), ammonta a ca. fr. 4 mio. ai quali andranno dedotti sussidi vari per ca. fr. 0.5 mio.

Il costo di produzione del calore nella sua versione base ovvero con i costi al netto dei contributi finanziari (esclusi i costi amministrativi e IVA) è di 19.1 cts/kWh. A titolo di paragone una caldaia ad olio ha dei costi complessivi di ca. 16 cts/kWh (investimento, ammortamento, manutenzione, abbonamenti e costo della nafta). Nonostante questa differenza riteniamo opportuno che l'ente pubblico paghi qualcosa in più per dell'energia locale, pulita e a Km zero.

Facciamo però notare al Municipio che alla base del calcolo del costo del calore è stato considerato un prezzo del cippato di legno di fr. 43.-/m³. Questo sistema di acquisto della materia prima è sempre più in disuso e tutti i nuovi progetti che hanno come vettore energetico il legno si basano su di un prezzo che varia tra i 4.5-5.5 cts/kWh per il calore prodotto in uscita dalla caldaia. Questo sistema evita di dover valutare a ogni fornitura se il legno è asciutto o bagnato se le essenze cippate hanno un alto o un basso rendimento calorico, infatti viene retribuito il legno in funzione del suo potere calorico.

Adottando quindi un prezzo del cippato tra 4.5-5.5 cts/kWh è possibile arrivare ad un prezzo base del calore da 16-17 cts/kWh, ciò che renderebbe ancora più interessante il progetto.

Inoltre apportando in modo oculato una parte dei soldi messi a disposizione dal FER comunale (ca. fr. 370'000/a) è possibile rendere il prezzo ancora più attrattivo. Infatti all'art. 30 del Regolamento sul fondo delle energie rinnovabili (RFER) alla let. d è esplicitamente citato il teleriscaldamento. Più attrattivo sarà il costo, maggiori saranno anche gli utenti che si allacceranno e migliore sarà il prezzo.

La commissione ritiene comunque fondamentale il ruolo degli stabili pubblici e considerata la qualità dell'energia termica prodotta, invita per tanto l'esecutivo ad allacciarvi tutti gli stabili nel perimetro della rete a titolo di buon esempio.

Sentito il capo dicastero L. Orsi è più chiara anche la tempistica prevista: a 10 mesi dall'approvazione del Consiglio Comunale del messaggio in oggetto si presume avere la consegna del progetto esecutivo, la pubblicazione degli appalti con relativa aggiudicazione e crescita in giudicato degli stessi. Quindi per la realizzazione della centrale termica e della rete di distribuzione sono previsti altri 12-16 mesi con la previsione dell'entrata in esercizio della rete di teleriscaldamento per l'autunno 2017. La scrivente commissione ritiene imperativo rispettare questi termini soprattutto in funzione dei sussidi previsti nel decreto esecutivo concernente le condizioni per l'ottenimento dei sussidi per la promozione dell'impiego parsimonioso e razionale dell'energia (efficienza energetica), della produzione e l'utilizzazione di energia da fonti indigene rinnovabili, della distribuzione di energia termica tramite reti di teleriscaldamento e per il sostegno alle politiche energetiche degli enti locali del 12 ottobre 2011.



Queste doverose considerazioni economiche ci permettono di concludere, che così come presentato il progetto con i suggerimenti apportati dalla commissione della gestione, ha una sua valenza economica per poter essere realizzato.

Nel merito della concessione di credito di fr.70'000.- per la sottoscrizione di 70 azioni nominative di fr.1'000.- ciascuno della costituenda Capriasca Calore SA osserviamo quanto segue. Sono previste due fasi di realizzazione. La prima fase serve a determinare gli utenti che si allacceranno alla rete di teleriscaldamento vincolandoli con dei precontratti, ci sarà un ulteriore approfondimento del progetto definitivo per giungere alla decisione della fattibilità o meno del progetto. La commissione ritiene che con i suggerimenti dati gli stabili pubblici debbano allacciarsi per essere d'esempio alle altre utenze.

Nella seconda fase verrà affidato il progetto definitivo per l'esecuzione delle opere con relativa domande di costruzione per poi passare alla gestione e manutenzione della rete. Questa fase sarà caratterizzata da un aumento del capitale azionario per il finanziamento del progetto.

L'organigramma della Capriasca Calore SA prevede l'assemblea generale degli azionisti a cui è ammesso un solo rappresentante per azionisti. Mentre il Consiglio di amministrazione è costituito da tre membri nominati dall'Assemblea degli azionisti: la documentazione di riferimento in merito agli aspetti societari consiste negli statuti della società (allegato 2 del MM) e il patto parasociale (all.3 del MM). Quale delegato nell'assemblea generale della società si propone il municipale R. Poretto che proporrà il municipale L. Orsi quale membro del Consiglio di amministrazione.

Nel merito della concessione di credito di fr. 220'000.- per l'anticipo dei lavori di posa e allacciamento di alcune tratte di canalizzazione osserviamo quanto segue. Il progetto di teleriscaldamento di Capriasca è molto lungo nella sua gestazione e dura oramai dal 2005 questo fa sì che ci troviamo a decidere su di un credito per la posa di condotte senza sapere se il progetto verrà realizzato. Infatti il Cantone prevede dei lavori sulla strada cantonale dove è previsto anche il passaggio del teleriscaldamento. Per ottimizzare i costi e soprattutto per non compromettere la futura realizzazione del teleriscaldamento il Municipio chiede il credito in essere per la posa di condotte in concomitanza con le opere del Cantone che in parte sono già state realizzate con relativa posa delle condotte.

A garanzia dell'investimento il Municipio scrive espressamente nel MM a p. 22 che questi costi non saranno a carico del Comune ma che saranno ripresi dalla Società anonima una volta presa la decisione di realizzare la rete di teleriscaldamento.

Le richieste del presente MM si sovrappongono con altre opere che verranno realizzate sul nostro territorio rendendo il tutto non di evidente lettura. Ciò nonostante l'importanza dello sfruttamento delle energie rinnovabili presenti nel territorio della Capriasca non è messa in discussione. In questo modo sarà messa a disposizione una fonte energetica locale e il Comune si muove in sintonia con il Piano energetico cantonale e con la politica energetica della Confederazione.

La Commissione della gestione ritiene quindi giustificate le richieste del dispositivo di risoluzione del Messaggio municipale 05/2015 ed invita il Consiglio comunale ad approvarlo.

Tesserete, 6 maggio 2015

La Commissione della gestione

Gianantonio Baffelli



Maurizio Cattaneo

Olivier Ferrari (presidente)

Alessio Lo Cicero

Mathieu Moggi (relatore)

Lorenza Ponti Broggin

Marco Quadri

Manuela Varini

Remo Canonica

[Handwritten signatures on lined paper]